

massima parte delle difficoltà che potrebbero sorgere all'indagando il Tattoli e non avendo già nominato il nuovo Agente.

Circa la persona del Martelli si fa presente che egli, e per i larghi mezzi finanziari di cui dispone e per la famiglia alla quale appartiene, offre ogni garanzia per quanto riguarda la serietà della gestione dell' Agenzia.

Il Martelli non ha pratica assicurativa, ma egli è giovane, è animato da buona volontà, si ispira a criteri e direttive che hanno determinato nell' Ispettore Inposto alla Circoscrizione una ottima impressione circa le possibilità di lavoro del Martelli medesimo; mentre, d'altra parte, in una grande Agenzia Generale, l' Agente, più che in qualità realizzatrici dirette e persona, si, che possono acquistarsi in seguito, dove possedere doti di organizzatore e di animatore che gli consentano di creare e far funzionare una vasta ed attiva rete di collaboratori in tutti i campi.

Queste doti sembra si riscontrino nel Martelli; e poiché non c'è dubbio che l' Istituto sarebbe da lui segnalemento rappresentato in Firenze, il Direttore Generale propone all' On. Consiglio di nominare il Dott. Tieni Martelli Agente Generale